



IL COORDINAMENTO NAZIONALE DEI LAVORATORI DELL'ARTIGIANATO UIL

Chi siamo

Il Coordinamento Nazionale dei Lavoratori dell'Artigianato è parte della Confederazione UIL poiché organo statutario.

Esso è uno strumento dedicato ai lavoratori dipendenti delle aziende del comparto artigiano che si iscrivono alla nostra Organizzazione Sindacale attraverso le Unioni Nazionali di Categoria firmatarie di CCNL artigiani e segue in maniera specifica politiche di contrattazione, bilateralità e di rapporto con le altre Parti Sociali sindacali e datoriali dell'artigianato.

Il comparto economico di riferimento

Il comparto economico dell'artigianato in cui opera il Coordinamento, è costituito da imprese identificabili in forza della L. 8 agosto 1985, n° 443.

Il Coordinamento opera in un comparto in cui sono occupati circa 1,4 milioni di lavoratori dipendenti. Si fa presente che di tale ammontare circa 400.000 sono lavoratori dipendenti appartenenti al settore edile per il quale vale un diverso sistema contrattuale e bilaterale.

Pertanto, il bacino dei lavoratori dipendenti di riferimento dell'attività del Coordinamento ammonta a circa 1 milione, appartenenti a imprese dislocate geograficamente su tutto il territorio nazionale, seppur con una prevalenza di imprese e lavoratori dipendenti artigiani al nord e al centro Italia.

L'attività e la struttura del Coordinamento

L'attività sindacale plurisetoriale e multidisciplinare in capo alle strutture e agli Operatori del Coordinamento dei Lavoratori dell'Artigianato UIL, a tutti i livelli, si inquadra, nella realizzazione del "sistema a rete" assunto come progetto gestionale dalla UIL nell'ottava Conferenza di Organizzazione, con la programmazione e la realizzazione di una presenza organizzata sul territorio.

Le Unioni Nazionali di Categoria della UIL firmatarie i Contratti Collettivi Nazionali

di Lavoro che fanno riferimento al comparto artigiano sono: FENEAL, UILA, UILCOM, UILM, UILTEC, UIL TRASPORTI, UILTUCS. Anche la UILTEMP ha sviluppato un proficuo rapporto con il Coordinamento Nazionale dei lavoratori dell'Artigianato UIL.

Oltre alle relazioni sindacali sono compiti del Coordinamento la negoziazione e sottoscrizione degli Accordi Interconfederali (con CNA, CONFARTIGIANATO, CASARTIGIANI, CLAAI e CGIL CISL) per il comparto dell'artigianato in materia di modelli contrattuali, welfare e bilateralità. Il Coordinamento svolge inoltre un'attività volta all'assistenza e a supporto delle UNC nelle politiche contrattuali.

Strategica è la collaborazione del Coordinamento con il Sistema dei Servizi Confederati UIL, affinché anche i lavoratori del comparto artigiano e le loro famiglie possano usufruire agevolmente di soluzioni concrete in materia di: sicurezza sociale; di previdenza, risparmio previdenziale e fisco; lavoro e mercato del lavoro; salute e sicurezza sui luoghi di lavoro; diritto di famiglia e delle successioni; difesa dei diritti previdenziali degli italiani all'estero; assistenza fiscale ...

Sono coinvolte nelle iniziative sindacali e politico-organizzative per il comparto artigiano, le Unioni Regionali della UIL, le quali gestiscono i rapporti sindacali a livello regionale, governano la bilateralità regionale e hanno il compito anche di dirigere la presenza, sul loro territorio di riferimento degli Operatori sindacali UIL che si occupano del comparto artigiano.

Il Coordinamento dei Lavoratori dell'Artigianato è dotato di una struttura nazionale con un proprio Regolamento, con propri organismi (Consiglio Nazionale, Assemblea Nazionale) e con un proprio Responsabile, nonché di Coordinamenti regionali anche essi con propri organismi regionali e con un proprio Responsabile di riferimento per ciascuna regione italiana (ricordiamo le specificità delle provincie di Bolzano e di Trento).

Compito fondamentale del Coordinamento Nazionale dei Lavoratori dell'artigianato è quello di indirizzare e collaborare con i singoli Coordinamenti Regionali per una loro piena efficacia, in risposta delle sempre maggiori incombenze a essi affidate da Leggi dello Stato e dalla contrattazione collettiva.

Sempre a livello territoriale, il Coordinamento Nazionale promuove progetti volti allo sviluppo del comparto, il tutto in stretto rapporto con i Coordinamenti Regionali, le UR, le CSP e le strutture di servizio come l'ITAL e il CAF UIL.

Dal punto di vista organizzativo, la presenza sul territorio di Operatori Intercategoriali dell'artigianato, con la collaborazione delle strutture territoriali di Categoria, concorre a garantire un efficace presidio del territorio, insieme al lavoro svolto dalle Camere Sindacali Territoriali UIL.

Ricordiamo inoltre che il Coordinamento Nazionale ha tra i suoi compiti la ratifica della nomina degli Operatori Intercategoriali territoriali UIL dell'Artigianato

(Delegati di Bacino e Rappresentanti Territoriali alla Sicurezza UIL Artigianato) e l'analisi consuntiva delle loro attività, con l'obiettivo di strutturare e sviluppare una loro piena funzionalità sul loro territorio di riferimento.

Per favorire la piena funzionalità dei RLST che operano nel comparto artigiano, il Coordinamento nazionale ha preso parte insieme all'ITAL e al Servizio UIL Salute e Sicurezza alla realizzazione del Portale RLST UIL -presente sulla *home page*- della UIL Nazionale-, confermando il suo impegno a supporto di questa fondamentale figura professionale impegnata nello specifico campo della tutela della salute e della sicurezza.

La funzione di rappresentanza sul territorio del Coordinamento dei Lavoratori dell'Artigianato UIL, e più in generale della UIL, è affidata alla figura del Delegato di Bacino e alla figura del RLST UIL Artigianato.

Il DB sostiene la politica di proselitismo della nostra Organizzazione sindacale, promuove e sostiene gli strumenti bilaterali, svolge tutte le competenze attribuitegli dai CCNL, dai CCRL, dagli Accordi Interconfederali in materia di bilateralità e collabora nella politica dei servizi Confederati. Tra le sue principali funzioni, imprescindibile è il suo ruolo per la crescita del numero degli iscritti alla UIL.

A oggi contiamo molti Delegati di Bacino che operano per la UIL nel comparto artigiano sul territorio, a tempo pieno e parziale. Essi poiché figure molto professionali sono dei funzionari UIL dotati di propria autonomia professionale e operativa, con vincolo di leale collaborazione con il Coordinamento regionale.

Il RLST UIL Artigianato anch'esso opera sul territorio nazionale e svolge la sua qualificata attività al fianco e a sostegno dei lavoratori del comparto sulla specifica tema della sicurezza del lavoro in un rapporto collaborativo con le imprese artigiane. Anche per quanto riguarda i RLST UIL Artigianato, la UIL conta oggi molti Operatori occupati nel comparto a tempo pieno e parziale sul territorio, che poiché figure molto qualificate svolgono la loro attività di funzionari UIL (o di soggetti locali costituiti allo scopo dalla bilateralità regionale/provinciale) in piena autonomia operativa e professionale con vincolo di leale collaborazione con il Coordinamento regionale.

Il ruolo e i compiti dei RLST UIL Artigianato sono definiti nel D.lgs. 81/2008 e smi, nonché nella relativa Intesa applicativa sottoscritta il 13 settembre 2011 dalla UIL e dalle altre Parti Sociali del comparto artigiano; questi Operatori, pur con la loro particolarità professionale e il loro ruolo di supporto del lavoro nell'impresa, sono a tutto tondo dirigenti sindacali UIL. Pertanto anch'essi, in stretto raccordo con il Delegato di Bacino operante sullo stesso territorio, sono la "faccia" della UIL nel confronto del lavoratore dipendente artigiano: a loro due spetta intercettare i bisogni dei lavoratori, dare risposte, instaurare un rapporto di reciprocità anche attraverso l'adesione alla UIL dei lavoratori con i quali si interfacciano.

Il Coordinamento Nazionale punta molto sulla professionalità degli Operatori Intercategoriali del comparto. E ciò porta a reali vantaggi nei confronti dei lavoratori

stessi in azienda. Tra i principali, c'è la possibilità del lavoratore di essere maggiormente informato in materia di strumenti e tutele a disposizione derivanti dalla bilateralità stessa, spesso ignorati o non conosciuti, nonché quello di ricevere specifiche risposte su particolari richieste di suo particolare interesse nonché per la corretta applicazione dei CCNL.

La bilateralità artigiana

La bilateralità ha le sue radici culturali direttamente nella storia antica di mutualità e di integrazione che è tanta parte della crescita italiana nei decenni a cavallo del Novecento. Tale esperienza, che è andata sempre più consolidandosi nel tempo, ha permesso alle Organizzazioni sindacali e datoriali di fornire servizi e tutele aggiuntive alle imprese e ai lavoratori.

La bilateralità nel comparto artigiano è una realtà solida e in continua espansione. Gli spazi oggi coperti dall'azione bilaterale relativa al comparto artigiano sono numerosi e complessi, interessando sia l'ambito della formazione interprofessionale, sia degli ammortizzatori sociali e della tutela del reddito del lavoratore, sia della assistenza sanitaria integrativa, della previdenza complementare e salute e sicurezza. Sempre più a livello regionale, si sviluppano interventi di sostegno al welfare legati al territorio.

Sono strumenti della bilateralità artigiana:

- l'Ente Bilaterale Nazionale dell'Artigianato, l'EBNA e gli Enti Bilaterali Regionali.
- Fondartigianato, il Fondo Interprofessionale di comparto per la formazione continua.
- SAN.ARTI., il Fondo di Assistenza sanitaria integrativa di comparto.
- FSBA, il Fondo di Solidarietà Bilaterale Alternativo, con i compiti di erogare il sostegno al reddito in continuità di rapporto di lavoro (operativo da Luglio 2016).
- l'Organismo Paritetico Nazionale dell'Artigianato, l'OPNA, che collabora e supporta i RLST UIL Artigianato e gli Organismi regionali e provinciali (OPRA ed OPTA).

Il Coordinamento Nazionale prende parte alle trattative nazionali inerenti lo sviluppo e il potenziamento degli strumenti bilaterali del comparto artigiano, nonché a quelle inerenti l'istituzione di nuovi possibili strumenti bilaterali, il tutto mediante la sottoscrizione per la UIL, in qualità di parte Sociale, dei relativi Accordi Interconfederali.

Le iniziative del Coordinamento

Il Coordinamento dei Lavoratori dell'artigianato UIL organizza sia a livello nazionale sia a livello regionale riunioni e incontri periodici non solo con i DB e RLST UIL che operano nel comparto artigiano, bensì con tutti i soggetti UIL che operano nell'ambito dei diversi Enti/Fondi della bilateralità, e con coloro che svolgono per la UIL la contrattazione nell'ambito delle categorie firmatarie dei CCNL artigianato. Periodicamente il Coordinamento Nazionale incontra i Responsabili Regionali e i componenti del Consiglio Nazionale (i referenti delle categorie che si occupano di artigianato, i referenti dei Servizi UIL e i Responsabili Regionali). Negli scorsi anni sono stati svolti dal Consiglio Nazionale corsi di aggiornamento per i DB di comparto e, nello stesso periodo sono state realizzate importanti iniziative di carattere informativo per i RLST UIL Artigianato. Ulteriori appuntamenti annuali fissi sono le riunioni sempre di carattere informativo tra Consiglio Nazionale e i componenti UIL delle Articolazioni regionali di Fondartigianato, al fine di approfondire particolari aspetti inerenti la programmazione in corso di Fondartigianato.

Il tutto con l'obiettivo ultimo di realizzare una struttura del Coordinamento sempre più forte sia a livello nazionale sia a livello regionale.

ASSEMBLEA NAZIONALE UIL ARTIGIANATO 2016

Dal 29 novembre al 1° dicembre 2016 si terrà, a Roma, l'Assemblea Nazionale del Coordinamento alla quale parteciperanno circa 200 Operatori UIL che ricoprono incarichi e svolgono attività sindacale nel comparto artigiano. E' la seconda Assemblea Nazionale del Coordinamento a seguito del suo nuovo Regolamento.

L'obiettivo sarà quello di confermare la centralità delle relazioni tra le Parti Sociali come supporto al consolidamento del lavoro nelle imprese artigiane, puntando su un nuovo modello contrattuale –con aggiornamento di quello vigente–, il consolidamento della strumentazione bilaterale –sia quella contrattuale che quella ex lege–.

Una capacità relazionale deriva dall'essere un soggetto capace di “progettare il futuro e gestire il presente” e capace di rappresentare realmente i lavoratori artigiani. I due aspetti sono inscindibili.

Occorre quindi potenziare la rappresentanza UIL nel comparto, con la disponibilità a essere misurati. Il ruolo democratico e sociale della intermediazione e della democrazia rappresentativa vanno difesi e consolidati attraverso un reale consenso dei lavoratori.

Pertanto l'Assemblea sarà il momento di reale verifica del nuovo modello organizzativo che il Coordinamento ha adottato nel 2015 e avviato a gennaio 2016.

Si verificherà il modello e si verificherà l'attività degli Operatori Intercategoriali della UIL Artigianato.

Il progetto organizzativo più generale della UIL deve trovare spazio coerente nel comparto. Il presidio del territorio diventa fondamentale, essere vicini ai lavoratori, anche e soprattutto della micro impresa e della piccola impresa, è il compito che gli Operatori intercategoriale UIL dell'artigianato possono e devono ricoprire.

L'Assemblea nazionale sarà il momento di esaltazione del ruolo dell'Operatore intercategoriale artigiano UIL sul territorio: di quelli che alla titolazione di rappresentante di questi lavoratori, dimostreranno, con i fatti, di aggiungere il loro pratico lavoro e i risultati conseguiti.

Contatti e Info

Il Coordinamento Nazionale dei lavoratori dell'artigianato UIL ha una propria pagina web – cui si può accedere facilmente dal sito della UIL Nazionale cliccando sull'area tematica “Artigianato” – su cui sono pubblicate periodicamente notizie inerenti il comparto artigiano e tutti gli ultimi aggiornamenti in materia di bilateralità, contrattazione, ammortizzatori sociali. <http://www.uil.it/artigianato/default.asp>

Non dimenticatevi inoltre di chiedere l'amicizia al “Coordinamento Nazionale UIL Artigianato” su Facebook.

Roma, settembre 2016